

Domenica 6 maggio 2012 ♦ (bus + bici)

LA RIVIERA DEL BRENTA da Noventa Padovana a Fusina

Ritrovo: Belluno, p.le Resistenza ore 7, carico bici sul pullman.

Lunghezza: km 40, strade secondarie, asfaltate tranne 5 km circa sterrato buono

Difficoltà: facile, pianeggiante

Bici richiesta: qualsiasi, purché in buono stato; camera d'aria di riserva; consigliato il casco.

Pranzo: al sacco, giardini pubblici di Mira Porte.

Ritorno previsto a Belluno ore 19.

Prenotazione obbligatoria: online sul sito AdB (www.bellunoinbici.it) entro il 2 maggio

Costo del pullman: da 11 a 18 euro, secondo il numero di partecipanti (min 25, max 40)

Referente: Claudio Mason 349 0878934, claudiomason61@gmail.com

Descrizione del percorso:

Partiremo in bici da Noventa Padovana, seguendo il fiume Brenta verso Stra, dove visiteremo la villa Pisani con le famose pitture del Tiepolo, il suo parco interno con il labirinto di siepi di bosso e le scuderie. Ripartiremo seguendo la riva destra del naviglio del Brenta per arrivare a Dolo, dove ci fermeremo a visitare i mulini, situati all'interno di un'isola del fiume, ora ristrutturati. Qui vedremo anche uno dei vari sistemi di chiuse che servivano alle barche per superare il dislivello esistente tra la laguna e la città di Padova. Continuando a seguire il fiume, si incontreranno una serie di ville che vedremo dall'esterno, tra cui villa Angeli, villa Fattoretto, con un bellissimo giardino all'italiana adorno di statue, e villa Tito. Arriveremo quindi a Mira vecchia, dove si incontrano vari fiumi: il Taglio, proveniente da Mirano, e il Nuovissimo che sfocia nella laguna di Chioggia. A Mira troviamo la villa dei Leoni, vicino alla fabbrica della Mira Lanza. Pochi chilometri ancora e saremo a Mira Porte, altro sistema di chiuse sul Brenta. A breve distanza ci potremo fermare ai giardini pubblici, vicino alla villa Valmarana, per il pranzo al sacco.

Lasciata Mira, proseguiremo per Oriago, piccola cittadina situata sul corso originale del Brenta, detto Naviglio. Attraversata la statale Romea, si arriva alla Malcontenta, dove si trova la famosa villa Foscari, una delle più belle ville palladiane. Si continua sempre sulla destra del fiume fino alla località Moranzani, dove con una passerella ci porteremo sulla riva sinistra che seguiremo fino a Fusina, minuscola località sulla laguna da dove si può scorgere Venezia.

Per evitare la salata "gabellà" che i pullman devono pagare nell'area veneziana, dovremo ritornare in bici fino ad Oriago e, caricate le bici, ripartiremo per Belluno.